
Mediterraneo: Mattarella, “sicurezza della regione è essenziale per il nostro Paese, per i Paesi che vi si affacciano e per l’intera area Euro-Africana”

“La sicurezza della regione del Mediterraneo allargato è essenziale per il nostro Paese, per i Paesi che vi si affacciano e per l’intera area Euro-Africana”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di Squadra Giuseppe Enrico Credendino, in occasione della Giornata della Marina Militare. “Aspetti come quelli delle politiche energetiche e degli approvvigionamenti alimentari, che interpellano la dimensione marittima, rivestono per la popolazione mondiale interesse sempre più essenziale e strategico”, osserva il Capo dello Stato, secondo cui “tutto questo sollecita, un Paese come l’Italia, dalla naturale proiezione nel Mediterraneo, un sovrappiù di responsabilità e determinazione nella difesa delle ragioni della pace e della cooperazione tra i popoli”. “Gli scenari geostrategici sono in rapida trasformazione, in larga misura conseguenti all’ingiustificabile aggressione della Federazione Russa nei confronti dell’Ucraina, palesando nuove tensioni e minacce”, prosegue Mattarella, ribadendo che “l’Italia, nel rispetto dei valori costituzionali, è chiamata a tutelare accanto agli interessi nazionali gli impegni liberamente assunti in sede internazionale, concorrendo al ripristino di un ordinamento pesantemente violato”. “Le nostre unità navali, i velivoli, i sommergibili, la Brigata Marina, i reparti speciali e le motovedette – aggiunge il presidente – guidano e partecipano a numerose, impegnative operazioni, spaziando dal Golfo di Guinea fino oltre il bacino somalo, garantendo altresì il controllo di aree di primario interesse energetico e la salvaguardia della vita umana in mare. Merita di essere ricordato il prezioso contributo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, costantemente impegnate in questa direzione”.

Alberto Baviera